





ENTE ACCREDITATO

➔ **CORSI ABILITANTI 30 CFU** iscrizioni aperte

➔ **OLTRE 200 CORSI!** DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO IN 100 CITTÀ



ENTE ACCREDITATO

Orizzontescuola.it



**IL 2013 VALE PER LA
RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**
Lo dice la **CASSAZIONE**

Ricorri con
ANIEI



NUOVO CONCORSO SCUOLA



SPECIALI



I.P.S.E.F.
ISTITUTO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

**FORMIAMO I PROFESSIONISTI
DEL MONDO SCUOLA**

CORSI RICONOSCIUTI



POLITICA SCOLASTICA 12 LUG 2024 - 8:00

Che fine ha fatto il middle management? Cicero (Ancodis): “Dare forma concreta alla ‘squadra dell’autonomia’. Senza i collaboratori dei DS gli istituti non potrebbero funzionare” [INTERVISTA]

Di Fabrizio De Angelis

Facebook

Twitter

Telegram

Stampa

Grazie ad **ANIEI** puoi ottenere sempre di più

Effettua subito lo Screening del tuo stato di servizio e scopri come tutelare i tuoi diritti!



ENTE ACCREDITATO

Clicca qui

- MASTER** A11, A12, A18, A46, ecc... da **440€**
- Corsi Singoli** Universitari!
- Certificati** con SSD e voto
- Esami** in **100 città!**

IN OMAGGIO
TABLET
e
CORSI MIUR



EIFOR

Certificazione
Ric. MIUR

€ 885,00
€ 649,00
rateizzabili

CLIL + B2

+4 certificazioni
informatiche in
omaggio

8 Punti GPS



ROMA - DAL 15 AL 17 LUGLIO



Scuola Estiva 2024:
I talk del diritto delle istituzioni scolastiche

Tra impegno e svago, alla scoperta delle fontane di Roma

ItaliaScuola.it

DIFENDI i diritti
STAI con le persone

ELEZIONI RSU
5 | 6 | 7 APRILE
VOTA



FEDERAZIONE
UIL SCUOLA RUA



Inizia a prendere forma il nuovo CCNL Istruzione e Ricerca. Pochi giorni fa il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha presentato infatti l'atto di indirizzo politico che porterà al nuovo contratto del personale scolastico.

CORSI SULLA SICUREZZA PER IL PERSONALE SCOLASTICO
>>> PREZZI SCONTATI <<<



Al centro del piano del Ministro c'è l'aspetto economico, quello anche più atteso, con 3 miliardi pronti per essere investiti per aumentare le buste paga di docenti e ATA.

Ma non solo: Valditara ha promesso di intervenire anche sulla formazione degli insegnanti, pilastro dell'istruzione a suo modo di vedere. E ha anche annunciato di sopprimere la figura del docente stabilmente incentivato, in favore di un sistema **di incentivi misto**, che vedrebbe aumentata la platea dei beneficiari, combinando **compensi annuali per funzioni specifiche con incentivi stabili ottenibili al termine di un percorso pluriennale.**

Dalle descrizioni del numero uno del dicastero di Viale Trastevere mancherebbero ovviamente alcuni temi al momento. Su tutti, per il momento non si parla di interventi in favore del middle management, il microuniverso di lavoratori della scuola che lavorano a

stretto contatto con la dirigenza scolastica e che si occupano dell'organizzazione didattica e formativa degli istituti.

A segnalare il silenzio sul middle management è proprio l'**Ancodis**, l'associazione nazionale dei collaboratori dei dirigenti scolastici, che ancora una volta chiede un riconoscimento concreto in termini economici e giuridici per tutti questi lavoratori da riportare sul contratto.

Ad Orizzonte Scuola interviene il presidente Ancodis **Rosolino Cicero**, che fa il punto della situazione e lancia un appello al Ministro Valditara.

L'atto di indirizzo del nuovo CCNL Istruzione non prevede, al momento, alcun segnale di apertura nei confronti del middle management. Eppure in più occasioni il tema è stato trattato dal Ministro Valditara ...

Non abbiamo il documento ufficiale e quindi ci affidiamo alle notizie di stampa. Stiamo parlando di riconoscere contrattualmente l'esistenza delle figure di sistema che, come riconosce autorevolmente il prof. Paletta (2020), "senza il loro generoso impegno l'attuale modello organizzativo formale non potrebbe funzionare".

Dall'atto di indirizzo del Ministro Valditara, Ancodis si aspetta un'attenzione alla complessità della scuola autonoma e confida in una innovata visione che valorizzi la professione docente con criteri non solo fondati sull'anzianità di servizio ma coerenti con la

realtà della scuola autonoma che sono sia didattici che organizzativi.

Ritengo che nel prossimo CCNL occorra formalizzare la "squadra dell'autonomia" presente in ciascuna scuola e impegnata in sinergia con il dirigente scolastico titolare o reggente nella progettazione dell'offerta formativa; si tratta di docenti che sono protagonisti (non comparse!) per l'assunzione di deleghe e di conseguenti responsabilità, si occupano di progettare idee e strutturare progetti, di programmare i tempi, di monitorare i processi, partecipano nelle sedi formali ed informali al confronto, alla verifica e alla valutazione.

Quindi?

Ancodis invita il Ministro ad assumere l'iniziativa politica di un'importante innovazione contrattuale che riconosca pari dignità alle forme di lavoro espletate sia nella funzione docente che nel funzionamento didattico e organizzativo, che colmi un vulnus contrattuale nei confronti di decine di migliaia di docenti, che definisca nell'alveo contrattuale quanti oggi sono lasciati nell'indifferenza dalle organizzazioni sindacali. E' allora si definisca una nuova area – quella delle figure di sistema o del cosiddetto middle management – che rappresenta di fatto l'attuale componente intermedia tra la dirigenza e i docenti.

Cosa fanno le varie figure di sistema di cui parla?

Chi vive la scuola e non solo di scuola – dirigenti, docenti, personale amministrativo – sa bene di chi parlo! Siamo docenti formati o autoformati in anni di servizio, spesso la memoria storica della scuola, gran

parte impegnati a tempo pieno nell'insegnamento, che con le loro competenze, le consolidate esperienze e la professionalità acquisita sul campo consentono alla loro scuola di garantire il diritto allo studio agli alunni, progettare e realizzare un'efficiente organizzazione ed un'efficace azione didattica per la comunità scolastica, tenere relazioni con le altre scuole e con il territorio. Deve essere chiaro: senza di loro la scuola dei nostri alunni, dei nostri figli, non potrebbe assolvere alla sua funzione istituzionale! Si tratta di figure che vivono un paradosso di sistema: sono riconosciute dall'attuale normativa giuridica ma oggi non hanno identità contrattuale. Ecco perché chiediamo la definizione di un'area dedicata che finalmente riconosca queste professionalità e, soprattutto, l'importanza del loro indispensabile lavoro aggiuntivo.

Quali sono le principali mansioni che ricoprono all'interno delle istituzioni scolastiche?

Ancodis al termine di ogni anno scolastico propone un questionario con una parte relativa alle mansioni delegate dal dirigente scolastico. In particolare, le attività dichiarate interessano aspetti connessi al funzionamento organizzativo e didattico quali predisporre proposte di circolari, report e documenti; pianificare, organizzare e sorvegliare sul corretto utilizzo degli spazi scolastici; affrontare con alunni e genitori problemi connessi alla disciplina/frequenza; sorvegliare l'applicazione dei regolamenti e delle procedure organizzative dell'istituto, incluse questioni relative alla sicurezza e alla privacy; coordinare le attività extradidattiche relative al PTOF, ai PON, al PNRR; coordinare le attività relative alla continuità e

*all'orientamento; gestire le problematiche relative
all'inclusione; collaborare con gli uffici amministrativi;
organizzare quotidianamente il servizio con la
sostituzione dei docenti assenti; coordinare le attività
didattiche; tenere le relazioni con gli enti locali;
redigere e/o monitorare progetti; partecipare a tavoli
di coordinamento e reti.*

**Sente l'appoggio delle organizzazioni sindacali?
Non sembra, fino ad oggi, che abbiano messo il
tema fra i principali nella loro agenda**

*Dall'approvazione del comma 16 dell'art. 21 della Legge
59/1997 non si è fatto nulla per i veti incrociati della
politica e dei sindacati. Ancodis è stata una voce nel
deserto che ha cercato faticosamente di squarciare il
velo su una condizione di intollerabile indifferenza che –
come evidente – ha contrassegnato i CCNL fino a quello
in vigore. Tutto questo non possiamo non interpretarlo
come un palese segno della “distrazione” delle forze
politiche e delle organizzazioni sindacali che hanno
guardato esclusivamente all'anzianità di servizio
dimenticandosi del comma 16 non prevedendo una
possibilità di concreta carriera. Tuttavia apprezziamo
che oggi dalle dichiarazioni di alcuni leader sindacali
sembrano esserci apertura e attenzione oltre che per i
lavoratori e le lavoratrici anche per le diverse forme di
lavoro. Continuare a ignorare con arcaiche posizioni di
pregiudizio tutto questo significa non riconoscere pari
dignità al lavoro di insegnamento e a quello profuso
sine die per il funzionamento organizzativo e didattico.
Infine, non dimentichiamo la necessità di colmare un
vulnus giuridico relativo alla temporanea sostituzione
formale del dirigente scolastico con la previsione del*

vicario che esiste nella nomenclatura scolastica ma non in quella giuridica e contrattuale.

Cosa pensa dell'abolizione della figura del docente stabilmente incentivato, un tentativo di costruire una carriera per gli insegnanti?

Con il Rapporto Eurydice guardiamo cosa accade in molti paesi europei: nella definizione della progressione della carriera un rilevante peso hanno l'assunzione di incarichi aggiuntivi, la formazione professionale continua, l'anzianità di servizio così da incoraggiare i docenti a migliorarsi nella funzione didattica, ad assumere incarichi aggiuntivi, ad accogliere favorevolmente proposte di azioni formative professionali. Nella scuola italiana esiste invece la carriera piatta o progressione professionale per anzianità. La carriera per il personale docente è un ossimoro oltre che per molti sembrare un tabù!

Quindi è un bene che venga eliminata questa figura oppure è un'occasione sprecata?

In questa logica, la figura del docente stabilmente incentivato è stato un errore di metodo indotto dalla pressione dell'Europa. Nel merito però è indubbio che si è cercato di riconoscere che non è più il tempo dell'appiattimento della carriera nella professione docente. Si è tentato di aprire la strada all'ammodernamento di un sistema vecchio, statico e poco attrattivo.

Contemporaneamente Valditara è pronto a investire più risorse sulla formazione dei docenti. Come si incastrano i temi della formazione e quello della carriera?

La formazione in servizio non si discute, è un caposaldo per Ancodis: chi insegna e vuol assumere incarichi nella governance scolastica non può non svolgere percorsi di formazione specifica che, unitamente all'esperienza sul campo, deve produrre – dopo un percorso triennale con conseguente positiva valutazione professionale ed una ragionevole permanenza nella stessa sede – effetti rapidi e concreti nella carriera quali ad esempio l'accesso nell'area delle figure di sistema, la riduzione del tempo di permanenza nella fascia stipendiale, un punteggio significativo nella graduatoria di istituto e, infine, il riconoscimento professionale per l'accesso al concorso alla carriera dirigenziale. Non si tratta solo di riconoscere il valore economico al lavoro aggiuntivo – oggi mal retribuito rispetto alla sua qualità ed importanza – ma di creare le condizioni di un dinamismo professionale che deve dare opportunità a chi liberamente decide di restare e dedicare tempo ed energie professionali alla sua comunità scolastica. Se vogliamo davvero dare un nuovo impulso alla scuola autonoma italiana allora occorre ripartire dalle risorse umane incominciando nel prossimo CCNL a riconoscere in ciascuna scuola ai “Cesare quel che è di Cesare” e al dirigente scolastico quello che è del dirigente scolastico!

[Facebook](#)[Twitter](#)[Telegram](#)[Stampa](#)

CORSI

ATA, la certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale diventa requisito di accesso per

le graduatorie terza fascia. ESAMI ONLINE APERTI

Dai corsi sugli studenti con BES e DSA all'insegnamento dell'Educazione civica, dalle neuroscienze alle metodologie: i pacchetti sconto di Orizzonte Scuola

Tutti i corsi

ORIZZONTE SCUOLA PLUS

La Dirigenza scolastica, inizio anno scolastico: la guida operativa con tutte le novità 2024/25 con circolari e documenti pronti all'uso

Iscriviti alla nostra newsletter PLUS, ogni mattina nella tua casella gli aggiornamenti delle aree riservate

Scopri tutti i contenuti PLUS

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

PUBBLICATO IN **POLITICA SCOLASTICA**

BONUS ISOLE
Docenti Precari-di ruolo

RECUPERA
fino a
3000 €
ARRETRATI

RICORRI subito con ANIEI



LA CASSAZIONE HA DETTO

SI alla CARTA del DOCENTE

anche ai supplenti al 30 Giugno

OTTIENI FINO A 3.000€ Ricorri con **ANIEI**



CORTE DI CASSAZIONE

MESSA A DISPOSIZIONE

questo è il momento migliore



INVIA ORA

Orizzontescuola.it



Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Ragusa - Proprietario OrizzonteScuola SRL - Via J. A. Spataro 97100 Ragusa
Società iscritta al registro delle imprese di Ragusa - P. IVA 01492590888 - Iscrizione al ROC 25083 - Capitale sociale 10.000 euro i.v.

Direttore responsabile Eleonora Fortunato

MESSAGGIO SPONSORIZZATO

**Abilitazione all'insegnamento 30 CFU. Corsi Abilitanti online attivi! Università
Dante Alighieri**

